

<b>Mittente</b>	Cebà Ansaldo	<b>Destinatario</b>	Vitelleschi Muzio
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	Genova	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Chi dona alla Compagnia di Gesù		
<b>Contenuto</b>	Ringrazia il Padre Muzio (Preposito Generale della Compagnia di Gesù) per l'apprezzamento espresso per un suo componimento [un sonetto] su San Francesco Saverio. [Poiché per quest'ultimo viene usato l'appellativo di beato, la lettera dovrebbe essere posteriore al 21 ottobre 1619, data della beatificazione del gesuita, e anteriore al 12 marzo 1622, giorno della sua canonizzazione. Cfr. lettera a Francesco Maria Campani con incipit "Tarde non possono essere"].		
<b>Fonte</b>	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, pp. 105-106.		
<b>Compilatore</b>	Navone Matteo		

---